|  |  |
| --- | --- |
| **Principali informazioni sull’insegnamento** |  |
| Titolo insegnamento | STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI |
| Corso di studio | L-42 - STORIA E SCIENZE SOCIALI |
| Crediti formativi | 9 |
| Denominazione inglese | HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS |
| Obbligo di frequenza | NO |
| Lingua di erogazione | ITALIANO |
|  |  |
| **Docente responsabile** | Nome Cognome | Indirizzo Mail |
|  | ISIDORO DAVIDEMORTELLARO | isidorodavide.mortellaro@uniba.it |
|  |  |  |  |
| **Dettaglio crediti formativi** | Ambito disciplinare | SSD | Crediti |
|  | AREA 14SCIENZE POLITICHEE SOCIALI | SPS/06 | 9 |
|  |  |  |  |
| **Modalità di erogazione** |  |
| Periodo di erogazione | II semestre |
| Anno di corso | III ANNO |
| Modalità di erogazione | Lezioni frontaliSeminari |
|  |  |
| **Organizzazione della didattica**  |  |
| Ore totali | 180 |
| Ore di corso | 60 |
| Ore di studio individuale | 120 |
|  |  |
| **Calendario** |  |
| Inizio attività didattiche | Inserire da segreteria |
| Fine attività didattiche |  |
|  |  |
| **Syllabus** |  |
| Prerequisiti |
| Risultati di apprendimento previsti(declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali) | * *Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza dei meccanismi istituzionali internazionali e delle loro interazioni con la scena nazionale*
* *Conoscenza e capacità di comprensione applicate: capacità di orientarsi nelle fonti della normativa internazionale ed europea;*
* *Autonomia di giudizio: capacità di discernere le varie scuole di relazioni internazionali*
* *Abilità comunicative: padroneggiare le fonti archivistiche digitali e le nuove tecniche di comunicazione*
* *Capacità di apprendere: muoversi agevolmente nel campo della letteratura contemporaneistica e delle relazioni internazionali per approfondimenti tematici o istituzionali*
 |
| Contenuti di insegnamento | STORIA DELLA ALLEANZA ATLANTICA:ORIGINI, EVOLUZIONE, CRISIAlla caduta del Muro, tra proclami di “fine della storia” e propositi di partnership virtuose con i “nemici” di un tempo, l’Alleanza atlantica veniva celebrata come la più virtuosa della storia: vittoriosa senza aver sparato un solo colpo. Di lì a poco, la prima guerra del Golfo e la dissoluzione della ex Yugoslavia avrebbero dimostrato che la storia aveva ripreso a galoppare e soprattutto offerto il destro a quanti, nelle capitali occidentali, pensavano di riaggiornare scopi e aree di intervento dell’Alleanza e soprattutto la sua strumentazione militare. La crisi del Kosovo si sarebbe incaricata di tradurre disegni e propositi in una epocale ridisegno della Nato e del suo raggio di intervento. Oggi quell’atlantismo è sottoposto alle tensioni e alle fratture che attraversano il mondo occidentale. Ripensare l’Alleanza atlantica significa ripensare i nuovi termini della sicurezza globale, dell’intero pianeta. |
|  |  |
| **Programma** |  |
| Testi di riferimento: Marco Clementi, La Nato. Dal mondo diviso in due alla minaccia del terrorismo globale, Il Mulino 2002;Ennio di Nolfo, Il mondo atlantico e la globalizzazione. Europa e Stati Uniti: storia, economia e politica, Bruno Mondadori 2014 |
|  Note ai testi di riferimento |  |
| Metodi didattici | Lezioni e seminari |
| Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro) | Esame orale |
| Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello) | Verifica del grado di conoscenza maturato quanto ai meccanismi di funzionamento dell’Alleanza atlantica, ai rapporti che regolano la vita internazionale e gli influssi sulle istituzioni e le dinamiche nazionali. Capacità di orientarsi nelle dinamiche della scena politica internazionale.Verifica della chiarezza espositiva e nella padronanza del panorama istituzionale oltre che delle fonti bibliografiche.Voto espresso in trentesimi |
| Altro  |  |